



I nuovi distintivi della Polizia di Stato

Le foto con Prefetto Cc e GdF



IL DISTINTIVO ROTTO SEGNALATO DAL SAP



Leri alle 9, una ristretta delegazione del personale della Polizia di Stato di Frosinone, appartenente a varie qualifiche, guidata dal questore, **Leonardo Biagioli**, è stata ricevuta dal Prefetto di Frosinone **Ignazio Portelli** per la presentazione dei nuovi distintivi di qualifica. Successivamente, la visita è stata estesa al Comando Provinciale dei Carabinieri ed al Comando Provinciale della Guardia di Finanza. Alle 12, invece, presso la sala conferenze della Questura, i nuovi distintivi di qualifica sono stati presentati dal questore alla stampa e alle televisioni della provincia di Frosinone. «Il rinnovamento dei distintivi di qualifica si ispira - spiegano dalla Questura - alla volontà di dare ancora più completa realizzazione, anche da un punto di vista formale e simbolico, al principio delineato dal legislatore con la Legge 121 del 1981: rendere la Polizia di Stato unica forza, a competenza generale e ordinamento civile, espressione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza». Per l'occasione è stato creato l'hashtag **#nuovinellatradizione**. Con una nota stampa, inviata alle redazioni, **Stefano Paoloni**, segretario generale del Sin-

dacato Autonomo di Polizia (Sap) critica la qualità del materiale con il quale sono stati realizzati i distintivi, la scelta di rinnovarli, ma soprattutto lo «spreco di inutile di ben 5 milioni di euro». Un duro attacco a poche ore dall'entrata in vigore dei nuovi distintivi. «Una somma enorme sprecata per questi nuovi distintivi che, oltre a non piacerci, cancellano la storia dell'Istituzione della Polizia di Stato, generano confusione tra le qualifiche nell'ordine gerarchico interno e non sono compatibili, in termini di proporzioni, con alcune divise. Come Sap - spiega Paoloni - ci siamo opposti sin da subito, abbandonando all'epoca, anche il tavolo appositamente istituito. Era-



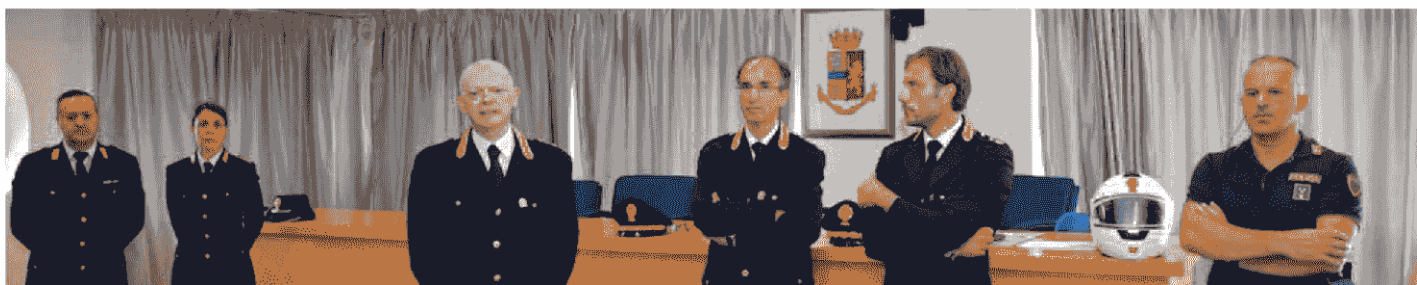
Peso:90%

vamo e siamo ancora del parere, che quelle somme avrebbero potuto essere destinate a ben altre problematiche che affliggono l'apparato della sicurezza, come ad esempio la carenza di vestiario. Ai colleghi mancano le polo operative: sono costretti ad indossare divise loggore, oppure miste tra operative e ordinarie. Questo ennesimo "flop" dei nuovi distintivi di qualifica sciolti dal caldo a poche ore dalla dotazione - conclude -, conferma quanto ave-

vamo sempre sostenuto: ovvero che la scelta posta in essere dal Capo della Polizia (**Franco Gabrielli**) è stata inopportuna e forse, sarebbe il caso di dire, mal ponderata».

Ieri la presentazione del questore Biagioli. Ma Paoloni (Sap) attacca duramente Gabrielli per la spesa di 5mln di euro

LE IMMAGINI DELLA CONFERENZA DEL QUESTORE BIAGIOLI



IL QUESTORE BIAGIOLI
E IL COL CAGNAZZO



IL QUESTORE BIAGIOLI
E IL COL GALLOZZI



Peso:90%